

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00244349

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione ancona

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia AP

PVCC - Comune Carassai

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo terzo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1750

DTSF - A 1774

DTM - Motivazione cronologia documentazione

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

AUTN - Nome scelto Mola Antonio

AUTA - Dati anagrafici notizie 1738-1750

AUTH - Sigla per citazione 70002399

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica muratura/ stuccatura/ marmorizzazione

### MIS - MISURE

MISA - Altezza 800

MISL - Larghezza 400

MISP - Profondità 120

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

discreto

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Ai lati della mensa si sviluppa l'architettura creata per ornamento dell'altare: due coppie di colonne corinzie, l'una rotonda, l'altra piatta e angolata, sorreggono un sinuoso architrave con decorazione di raggiera con colomba. In alto, sui frontali, le allegorie della Fede e della Speranza. Nella cimasa una cornice baroccheggiante con tela raffigurante San Filippo Neri.

**DESI - Codifica Iconclass**

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

NR (recupero pregresso)

**NSC - Notizie storico-critiche**

In fondo alla navata sinistra un tempo fu eretto l'altare in onore dell'Apostolo S. Barnaba, protettore del Comune di Carassai, e il magistrato assumeva l'onere delle spese di culto. La più antica notizia risale al 1597; nell'adunanza del 2 novembre si legge: "Avendoci ora la comodità di M° Giovanni Pietro Branca scoltore, se pare, se faccia un altro Altare simile all'altare del SS.mo Rosario (terza campata dell'altra navata), ad l'Advocati della nostra Comunità in onore della sua Chiesa e Madona" (?). Per la realizzazione fu deputato il Pievano di S. Eusebio, Don Domenico Massario. Dell'opera del Branca rimangono solo gli stucchi della volta. Nel 1750 circa, tal Maestro Architetto Antonio Mola, si offrì a rimaneggiarlo in simmetria con l'altare di fondo della navata opposta. Nel 1750 la Compagnia di S. Maria del Buon Gesù deliberò di riformare le cappelle e gli altari di S. Barnaba e del SS.mo Crocifisso come anche l'arma di S. Giovanni in Laterano con i suoi stucchi dandone l'incarico ad Antonio Mola, milanese, che nel 1738 aveva eseguito nella stessa chiesa la sopraelevazione della navata centrale.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

detenzione Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS Urbino 106837-H

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1980

**CMPN - Nome**

Crocetti G.

<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Montevecchi B.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Inzerillo C.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Inzerillo C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	